



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO COMPRENSIVO «ARTEMISIA GENTILESCHI»

Sede C.le ed Amm.va: Via dei Glicini, 60 - 00172 Roma – Tel. 06/23230088

Sede Succ.le: Via Carpineto n.11 - 00172 Roma – 0693567977

Sede Succ.le: Piazza dei Mirti n.31- 00172 Roma – Tel. 06/2316309

C.M.: RMIC8CC007 - ✉: rmic8cc007@istruzione.it - rmic8cc007@pec.istruzione.it C.F.: 80200410589 – Distr. 15°

REGOLAMENTO CONCERNENTE LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DI BENI IN COMODATO D'USO GRATUITO (DELIBERA N.66 DEL 08/04/2021 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO)

Art. 1 – Finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità ed i criteri per la concessione di beni in uso gratuito

Art. 2 – Individuazione dei beni oggetto della concessione in uso gratuito.

Il Dirigente Scolastico ed il DSGA (n.q. di consegnatario dei beni) individuano i beni che possono essere concessi in uso gratuito. Possono formare oggetto della concessione tutti i beni mobili (device) di proprietà dell'istituzione scolastica che abbiano ancora una residua utilità e non siano impiegati per l'assolvimento di compiti istituzionali

Art. 3 - Modalità della concessione

1. I beni sono concessi in uso gratuito a richiesta di un genitore/tutore o di chi esercita la potestà genitoriale.
2. La concessione in uso non può comportare per l'istituzione scolastica l'assunzione di oneri eccedenti il valore di mercato del bene e deve essere subordinata all'assunzione di responsabilità per l'utilizzazione da parte del genitore/tutore o di chi esercita la potestà genitoriale.
3. La concessione è sempre revocabile e non può estendersi oltre i periodi di tempo predeterminati.
4. I beni assegnati in comodato d'uso verranno scelti dalla scuola e concessi fino ad esaurimento delle disponibilità.
5. La consegna dei beni avverrà ad uno dei genitori o al tutore, previa controfirma di uno specifico contratto tra le parti.
6. Negli uffici amministrativi verrà predisposto un apposito registro in cui verranno annotati i device concessi in comodato, le date di consegna e di restituzione, con le relative firme dei genitori/tutori o esercenti la potestà genitoriale.

Art. 4 – Doveri del concessionario

In relazione all'utilizzo dei beni il concessionario deve assumere nei confronti dell'istituzione scolastica i seguenti impegni:

- non cedere a terzi il godimento del bene oggetto della concessione;
- custodire e conservare il bene come previsto dall'art. 1768 del Codice Civile;
- restituire lo stesso bene ricevuto e nelle stesse condizioni in cui lo si è avuto alla scadenza della concessione.

Art. 5 – Responsabilità del concessionario

Il concessionario è responsabile di ogni danno causato al bene o per il deperimento dello stesso derivante da qualsiasi azione dolosa o colposa a lui imputabile. Il concessionario non è responsabile per il deterioramento derivante dal normale e corretto uso del bene.

Art. 6 - Risarcimento danni

1. Se non avverrà la restituzione, o uno o più beni risulteranno danneggiati, l'istituto, ai sensi dell'art. 1803 e successivi del C.C., addebiterà allo studente, e per lui alla sua famiglia (a titolo di risarcimento) una quota pari al 100% dell'importo sostenuto dall'Istituto al momento dell'acquisto se il bene non era stato dato in uso in precedenza, al 70% per il secondo anno di utilizzo, al 50% per il terzo anno, al 30% per i successivi.

2. Nel caso in cui non vengano rispettati gli obblighi di pagamento, di cui al presente regolamento, lo studente verrà escluso dal servizio di comodato per gli anni successivi, fatta salva l'applicazione delle disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici.

Art. 7 – Criteri di assegnazione e preferenza

Hanno titolo a concorrere alla concessione di beni in uso gratuito gli studenti iscritti e frequentanti dall'anno scolastico 2020/2021 e seguenti.

I genitori con più figli/e frequentati l'IC Artemisia Gentileschi potranno presentare la domanda per uno solo di essi.

Criteri di assegnazione:

- Alunni frequentanti la classe III della scuola secondaria di primo grado
- Alunni DVA ex L 104/92 (priorità prima art 3 co 3, poi art 3 co 1)
- Alunni DSA ex L 170/10
- Tutti gli altri alunni (secondo un ordine di priorità: classi II scuole secondaria di primo grado, classi I scuola secondaria di primo grado, classi V scuola primaria, classi IV scuola primaria, classi III scuola primaria, classi II scuola primaria, classi I scuola primaria)

Art. 8– Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate da uno dei genitori/tutore o da chi esercita la potestà genitoriale. Le domande vanno redatte su apposito modulo predisposto dall'istituzione scolastica (modulo google).

Art. 10 - Termini di restituzione

1. In caso di trasferimento ad altro istituto durante l'anno scolastico, i beni dovranno essere immediatamente riconsegnati al momento della concessione del nulla osta.

2. È prevista la restituzione immediata per gli alunni che si ritirano dalla frequenza.

3. Coloro che non frequenteranno le lezioni per un periodo superiore a 15 giorni consecutivi, senza giustificato motivo, sono tenuti a restituire i beni.

4. La restituzione dei beni dovrà avvenire alla conclusione del periodo d'uso didattico (entro il 10 giugno) o secondo diverso limite temporale stabilito nell'apposito contratto preventivamente concluso.

5. La mancata riconsegna nei termini previsti, o il mancato rimborso dei danni, comporteranno all'allievo l'impossibilità di usufruire nell'anno scolastico successivo del servizio stesso.

Per gli alunni delle classi terze (scuola secondaria di primo grado) la data di riconsegna sarà posticipata al termine dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

6. L'amministrazione si riserva di agire secondo le disposizioni di legge a tutela del patrimonio degli Enti pubblici per il recupero di quanto previsto (ex art. 6 del presente regolamento).